

17 FEBBRAIO A CAMPO DE' FIORI

Nel nome di Giordano Bruno

JE SUIS LAÏQUE

Sotto il più importante monumento a Giordano Bruno, nel luogo dove venne arso vivo per ordine della Santa Inquisizione il 17 febbraio del 1600, l'Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno" con il patrocinio di Roma Capitale e del Centro Internazionale di Studi Telesiani, Bruniani, Campenelliani "Alain Segonds - Giovanni Aquilecchia", il 17 febbraio ha reso come ogni anno onore al grande filosofo nell'anniversario del suo martirio, rinnovando la scelta del convegno in piazza, che è seguito alla cerimonia della deposizione delle corone d'alloro.

Un appuntamento di richiamo internazionale che quest'anno dopo il vile attentato al Charlie Hebdo, all'insegna del motto "Je suis laïque" è diventato ancora più attuale nel rimettere al centro il valore supremo della laicità, baluardo di civile convivenza democratica.

di Maria Mantello

In piazza Campo de' fiori il 17 febbraio si è respirato tutto l'orgoglio laico delle migliaia di persone convenute per la manifestazione promossa da sempre dalla Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno". Un evento che quest'anno ha assunto un particolare significato dopo l'attentato ai fratelli del Charlie Hebdo che hanno pagato con la vita il coraggio della loro satira dissacratoria: proclama di non sottomissione a chi pretende che la religione sia al di fuori di ogni possibilità di analisi e critica.

Fermezza contro la barbarie jiadista

Ecco allora che il *Je suis laïque* dei bruniani è suonato come la sveglia per la resistenza attiva, che da Campo de' Fiori sotto la statua di Giordano Bruno per i liberi pensatori di tutto il mondo diventa - a maggior ragione - l'internazionale della pariteticità delle libertà, sia per le democrazie liberali, dove gli assalti confessionalisti ai diritti civili non mancano; sia contro la furia di dominio teocratico dei cecchini e tagliatori di teste jiadisti che seminano terrore alzando sempre più il livello di crudeltà e atrocità infliggendo torture e roghi da santa inquisizione.

Sono gli assassini dell'Isis che sognano un unico popolo di schiavi sottomessi a un unico libro in nome di un unico dio.



L'orgoglio delle nostre radici laiche

Je suis laïque, è allora la rivendicazione orgogliosa delle radici occidentali della democrazia, nella volontà di affermarla e difenderla da chi sta cercando d'imporre la massificazione integralista con la sua guerra santa. E nella desertificazione della individualità cannibalizza ogni sentimento di

amore e solidarietà elevando odio - rapina - sopraffazione a sistema di potere. Sono i nuovi barbari che scatenano la loro furia distruttiva anche contro patrimoni culturali immensi, riproponendoci devastazioni che evocano quelle della grande biblioteca di Alessandria.

Je suis laïque è allora la forza della ragione nell'intransigenza della tutela del primario diritto umano alla libertà di pensiero, valore fondante della civiltà occidentale, dell'Europa dei diritti e della democrazia che nella scelta e nel dubbio ha le proprie radici laiche.

Radici che continuano a sbocciare anche se il fideismo cerca di reciderle, come scriveva Giordano Bruno: «Sono amputate radici che germogliano, son cose antiche che rivengono, son veritadi occolte che si scuoprono: è un nuovo lume che dopo lunga notte spunta all'orizzonte et emisfero della nostra cognizione, et a poco a poco s'avvicina al meridiano della nostra intelligenza».

La manifestazione a Campo de' Fiori

La manifestazione a Campo de' Fiori ha visto la presenza di delegazioni del movimento internazionale del Libero Pensiero, tra cui non potevano mancare i nostri amici della Libre Pensée francese per la quale è intervenuta **Melinda Sauger**.

La cerimonia di deposizione delle corone di alloro dei Comuni di Roma, di Nola e da parte della Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno", è stata accompagnata dalle musiciste **Lucia Ianniello** (tromba) e **Maria Giuditta Santori** (percussioni) che fanno affascinato il pubblico con le loro ardenti note.



Lucia Ianniello

Si è rinnovata la tradizione degli omaggi floreali, messaggi e disegni lasciati da tanti comuni cittadini sotto la statua del Nolano.

I saluti istituzionali dell'assessore alla cultura del Comune di Nola, arch. **Cinzia Trinchese** (non è potuta essere presente a causa di un improvviso impedimento) sono stati riportati alla piazza, ricordando anche l'impegno della Città che a Bruno ha dato i natali, nel tenere viva la memoria del suo illustre figlio.

Il Comune di Roma è stato rappresentato dall'assessore alla Scuola e alla Memoria **Paolo Masini**, che ha sottolineato il nesso tra conoscenza storica e impegno civile.

Il convegno, aperto dall'appassionato intervento di **Giuliano Montaldo** "Il mio amico Giordano Bruno", è proseguito con



17 febbraio 2015

le relazioni di: **Maria Mantello**, *Giordano Bruno, né dogmi - né padroni*; **Franco Ferrarotti**, *Giordano Bruno, la poesia della libertà*; **Carlo Bernardini**, *Laicità, libertà e scienza*.



Fabio Cavalli

L'evento che è stato seguito con attenzione e partecipazione dal foltissimo pubblico, si è concluso con il sapiente *ensamble* artistico del regista **Fabio Cavalli** che ha coinvolto il pubblico spaziando tra passi della sentenza di condanna al rogo dell'Inquisizione e del Candelaio di Giordano Bruno.

Filmato su www.periodicoliberopensiero.it

Sostieni il Libero Pensiero - Sostieni la tua libertà



Per iscriversi* e sostenere l'Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno" versamento annuale di euro 50 su conto corrente postale n° 77686004
coordinate bancarie: IBAN: IT29 Y076 0103 2000 0007 7686 004
Per l'estero: BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

intestato ad ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL LIBERO PENSIERO "GIORDANO BRUNO".

Il periodico a stampa "LIBERO PENSIERO", che esprime i valori costituzionali della laicità e diffonde il pensiero di Giordano Bruno, è inviato a soci e sostenitori della Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno".

www.periodicoliberopensiero.it

liberopensiero.giordanobruno@fastwebnet.it

* il modulo domanda è scaricabile dal sito